



LE CENERI TEMPO ORDINARIO

2 Marzo 2022

"State attenti"

Anno c

RINGRAZIAMENTO

Grazie Gesù per questo prezioso tempo di deserto per desertificare il nostro cuore da tutto quello che lo separa da te, noi siamo in tempesta Gesù, la nostra barca è in balia delle onde, ma senza di te non può salvarsi senza invertire la nostra rotta non c'è salvezza dalle acque oscure della morte. Ti ringraziamo Signore Gesù perché ritornando a te osiamo guardare la Croce, tu da quel legno di crocifissione ardi d'amore per noi è ci fai sperimentare l'abbraccio e la tenerezza di Dio Padre.

Lode a te Cristo perché se il nostro digiuno fatto con vera fede si fa dono di disponibilità all'ascolto della tua Parola, il Padre che vede nel segreto del nostro cuore ci renda ricompensa di bene e di vita a quanti sono nella morte.

Gloria a te Spirito Santo che soffi con potenza dentro la nostra anima la penitenza, la conversione il perdono e la carità ci fa' gustare la grande misericordia di te Gesù Cristo vincitore della vita sulla morte. Lode e Gloria a te Signore Gesù.

Caterina

MONIZIONI

Ingresso

Con l'imposizione delle Ceneri inizia il cammino quaresimale... fatto di pietre dure in cui è facile inciampare e cadere: elemosina, preghiera e digiuno diventano armi potenti contro il maligno. Mettiamoci in cammino perché grande è la ricompensa!

Parola

Dio non vuole la morte del "peccatore", ma che si converta e viva. Non induriamo il nostro cuore... è tempo di pentimento sincero... non apparente.

Ceneri

La cenere cosparsa sulle nostre teste è il segno di purificazione e impegno a togliere il male dal nostro cuore. Coraggio! ...Dio effonde su tutti noi il Suo Santo Spirito per renderci liberi e forti nelle tentazioni.

Comunione

Questo è il momento di tornare all'essenziale, nel segreto del nostro cuore riscopriamo l'amore misericordioso del Padre... che con il Suo Corpo e il Suo Sangue ci rende risorti e colmi di "luce".

Fabiola

PREGHIERE DEI FEDELI

- Dinanzi a questa umanità disorientata dalla guerra e da una pandemia che ci ha immersi nel buio fitto di tanta confusione, dona alla tua Chiesa Signore uomini come Don Emanuele, Don Pietro, per essere indicatori della Luce affinché aprendo strade possiamo ritornare a Dio con tutto il cuore. Signore noi ti preghiamo.
- Non possiamo Signore non elevare la nostra preghiera per quanti ci governano che mentre innalzano il volto della difesa le loro opere generano discriminazione e divisione, il desiderio della pace non può trovare frutto finché nel mondo, quanti ci governano, contribuiscono alla costruzione di armi sostenendoli e diffondendoli, dona a questo occidente, che ha seminato tanto odio, di non calpestare la libertà di nazioni e culture diverse, dona il fuoco dello Spirito che come cenere purifica le nostre scelte. Signore noi ti preghiamo.
- Da ogni parte della nostra Italia la discriminazione generata dal green pass calpesta la libertà e discrimina quanti con coraggio si pongono a difesa della dignità dell'uomo. Ti preghiamo per quanti stanno marciando con Don Emanuele e quanti come Annalisa del Molise, che ha diffuso una preghiera di grande dolore, quanti in questa quaresima si lacerano il cuore e non le vesti, donaci la forza di illuminare questa nostra società inerme. Signore noi ti preghiamo.
- La guerra dei potenti calpesta sempre i poveri e gli indifesi, ti preghiamo per quanti soffrono in questa terra dell'Ucraina, ma anche per quelli dimenticati dal nostro occidente dove si muore a causa della guerra, rendici la gioia della tua salvezza e non privarci del tuo santo spirito. Signore noi ti preghiamo.
- Nel clima della guerra e di una pandemia, che non può lasciarci indifferenti, ti preghiamo per questo cammino quaresimale che stiamo per iniziare, donaci di elevare i nostri sguardi, donaci di custodire la serenità, donaci di non indurire il nostro cuore ma ti ascoltare la tua voce per indicare la luce che vince le tenebre, non in un clima religioso fatto di segni vuoti e sterili ma nell'impegno di dare luce a quanti si sono persi nella paura e nella sfiducia. Signore noi ti preghiamo.

Katia